

Le Perle dell'Andalusia.....

Viaggio invernale in Andalusia visitando le tre perle, Siviglia , Cordoba e Granada....

Camper . Mansardato XGO DYNAMIC 27 del 2018

Periodo: dal 26 dicembre 2018 al 06 gennaio 2019

Equipaggio : Andrea , Gianna , la piccola Martina e Duna , la cagnolina di casa..

KM percorsi totali 4245 km

Costo autostrade € 275,95 (in Italia € 72,30, in Francia e Spagna € 203,65)

Costo Gasolio € 669,51 litri consumati 518,28

Costo Campeggi e aree sosta € 208,70

Ristoranti, musei , varie. € 250,00 circa...

Mercoledì 26 dicembre.

La partenza è fissata per il giorno di Santo Stefano. Con parenti e amici le “mangiate” sono state anticipate di un giorno. Il camper è pronto . Arrivati al rimessaggio , staccata la corrente dalla colonnina la partenza è alle 10 del mattino. Decidiamo di arrivare quasi al confine tra Francia e Spagna.

La scelta del giorno si è rivelata felice in quanto a Santo Stefano il traffico era praticamente inesistente. L'andatura non è veloce (la media è sugli 80!!) ma con cagnolina e bimba occorre prevedere qualche fermata in più...

Da programma dovevamo fermarci a LA PALME(**N42.9804 E 3.01871**) . Usciamo dall'autostrada , sono quasi le 22. Arriviamo all'area di sosta. E' buio pesto . L'area è aperta ma non ci fa una buona impressione. Nessun camper e nessuna illuminazione. Tutto intorno il nulla. Non oltrepassiamo la sbarra e facciamo dietrofront facendo un piccolo tragitto sulla Nazionale oltrepassando Perpignan. Torniamo sull'autostrada e ci fermiamo “Aire du village Catalan”. La scelta si è rivelata buona. Non è altro che il classico Autogrill francese con adiacente zona Hotel. I parcheggi sono ampi e sono già fermi 7 /8 camper. Nonostante il detto “meglio non fermarsi in autostrada tra Marsiglia e Barcellona” possiamo dire che il posto sembra abbastanza sicuro. (se non altro anche per la presenza di telecamere adiacenti l'entrata dell'albergo). Se può servire le coordinate dell'uscita autostrada sono **N42.584829 E 2.846781.**

KM percorsi 850

Giovedì 27 dicembre.

Dopo la “tirata” del giorno prima la sveglia è per le 8. Giusto il tempo di sgranchirsi le gambe con Duna si riparte per la prima vera destinazione del la “ Vuelta” : Girona. Neanche un ora di viaggio e l'area camper è raggiunta. (**N41,983927 E 2,813764**). Da molti poco considerata Girona nel “casco antiguo” ha molte perle da scoprire. Non per niente viene chiamata “la piccola Firenze”. Il clima è mite nonostante siamo a nord della Spagna e ci godiamo un pranzo all'aperto in una locanda del centro. L'area camper è piccola e stretta ma comunque recintata e sicura di notte. Buoni anche il CS anche se un pochino “sacrificato” vicino all'uscita. Non tutti gli stalli sono dotati di corrente (1 € ogni 2H). Con sgomento ci accorgiamo che la prima bombola è terminata. D'altra parte l'avevamo acquistata molto prima dell'estate. Purtroppo è stata una

dimenticanza “pesante”. Dovremmo farci tutto il viaggio con una bombola sola....non male come imprevisto...



Le case colorate di Girona lungo l'Onyar

KM percorsi 80

Venerdì 28 dicembre.

Partenza di buon'ora nonostante il traffico mattutino al CS dell'area sosta. Per ragioni “parentali” prima di raggiungere la sognata Andalusia ci fermiamo ad Elche. Si opta per il campeggio Camping Bahia Santa Pola, a Santa Pola appunto distante una dozzina di km. Arrivati in campeggio un piccolo psico dramma ci avvolge. Il campeggio (nonostante la sua grandezza) è completamente pieno. Ho capito solo dopo che molti Nord europei (in primis Norvegesi, Svedesi e Tedeschi) svernano per molti mesi sfruttando le miti temperature della zona. Il gestore capito la mia stanchezza e perplessità accertato che anche l'altro campeggio poco distante era pieno (Camping La Marina) mi fa vedere una piazzola che viene utilizzata come parcheggio di un paio di macchine dei dipendenti. Il camper è sui 7m col portabici. In due manovre ero dentro. !!!



La spiaggia di Santa Pola e il palmeto di ELCHE

KM percorsi 640

Sabato 29 dicembre.

Spesa al mercato del paese (frutta e verdura sicuramente non hanno i nostri prezzi!!!) e poi visita con cognato come guida a Elche. La città è abbastanza tranquilla e nonostante non sia turistica come Alicante un visita al suo Palmeto è d'obbligo. Non per niente è il sito in Europa col maggior numero di palme. La giornata è nuvolosa ma la temperatura è mite. Ogni zona della città è strapiena di palme. Cena in un "amburgheria" poco distante dal centro e rientro in campeggio per il meritato riposo.... L'Andalusia ci aspetta!!!

Domenica 30 dicembre.

Caricato le acque e pulito sommariamente il camper (approfittando anche del CS del campeggio munito di lancia a pressione a moneta!!) si parte in direzione Siviglia. Pensandoci bene forse l'itinerario corretto sarebbe stato anticipare Granada rispetto a Siviglia.....

Comunque oltrepassiamo Granada e facciamo rotta verso il parcheggio in Avenida Presidente Adolfo Suarez. (N37.372398 E -5.994592 € 15,00 nessun servizio)

In preparazione al viaggio l'avevamo scelta per la vicinanza al centro (10 minuti a piedi da Plaza de Espana). Peccato che arrivati in loco la strada fosse chiusa al traffico per dei lavori in corso e il parcheggio dismesso e chiuso chissà per quanto tempo...Optiamo per il parcheggio vicino al "Club Nautico". Sono parcheggiati una decina di camper. Su ogni palo sono affissi volantini "minatori" che avvisano della presenza di ladri nelle vicinanze. Ci mettiamo a parlare con qualche "vicino" e ,nonostante non fosse successo niente nei giorni scorsi , qualcuno si lamentava della vicinanza di ragazzi ubriachi con festicciole e musica ad alto volume. Siccome la sera dopo sarebbe stato capodanno preferiamo non correre rischi e optiamo quindi per l'area sosta in zona porto.(www.areasautocaravan.com N37.362815 E -5.994449). L'area è recintata, è questo è l'unico lato positivo. Non si può in effetti definirla area camper per non offendere effettivamente le VERE aree per il nostro settore. In effetti non è altro che un rimessaggio multimarche di macchine nuove con a disposizione una zona per i camper. I servizi , mimali per il CS ci sono, le docce non davano una buona impressione e quindi abbiamo preferito farla sul nostro camper. La corrente elettrica non basta per tutti i camper e quindi ne abbiamo fatto a meno. Di giorno usciti dall'area l'impressione è quella di una zona abbandonata causa radiazioni nucleari. Forse è esagerato ma rende l'idea.!!! Di sera o di notte è meglio rientrare col taxi (se siete in tre o quattro persone si risparmia rispetto ai bus e ti portano fino al cancello!). Attenzione però...non tutti i taxisti sono disposti a portare anche il cane . (devi comunque tenerlo in braccio).

KM percorsi 598



PLAZA DE ESPANA

Lunedì 31 dicembre e Martedì 01 gennaio visita a Siviglia.

Non è questa la sede adatta per elencare dettagliatamente le bellezze della “zona monumental” e non solo. Comunque da non perdere la cattedrale e i “Reales Alcazares”. Munitevi di pazienza...le code per entrare sono lunghe. Da non perdere anche un giro sul “Parasol” ,con vista a 360° sulla città e un giro per i quartieri di Triana e della “Macarena”. A Capodanno è quasi tutto chiuso , a parte ristoranti e alcuni negozi in centro per cui ne approfittiamo per fare una passeggiata lungo il Guadalquivir, il fiume che attraversa la città. Esiste infatti una bellissima ciclo pedonale e ci sono inoltre tantissimi localini nella strada adiacente. La temperatura nel pomeriggio sale addirittura a 20° e sembra un assaggio di primavera. Tornati al camper faccio conoscenza con un camperista spagnolo. E parlando del più e del meno gli spiego della mia preoccupazione per avere solo una bombola del gas. Leggendo qua e là su internet ho scoperto che non tutte le bombole sono uguali nei diversi paesi europei. In effetti lo spagnolo mi fa vedere che loro hanno un attacco differente rispetto al nostro. Lo si trova nelle “ferretterie” i nostri ferramenta o nei Leroy Merlin .



Il Guadalquivir al tramonto con sullo sfondo “La Torre dell’Oro “

Mercoledì 2 gennaio .

Di buon mattino partenza per Cordoba. Caricato le acque e dribblato un paio di camion “Bisarca” del rimessaggio auto(già al lavoro alle 7 del mattino!!!) “sfidiamo “il traffico lavorativo dell’ora di punta mattiniera . Per fortuna anche a Siviglia siamo ancora “sotto le feste”. Non avendo avuto la corrente per tre giorni puntiamo sul campeggio della città (CAMPING MUNICIPAL EL BRILLANTE **N 37,900299 E -4.78746**). In alternativa c’è un parcheggio più vicino al centro con la zona camper (**N37,874560 E -4,78647** €/notte 17,95). Sistemate in fretta le pratiche burocratiche del campeggio ci tuffiamo subito in città (40 minuti a piedi per il centro storico, in alternativa c’è la fermata del bus davanti all’entrata del camping. La città merita una visita più accurata ma comunque le maggiori attrazioni (Mezquita e Alcazar) le abbiamo visitate . Bella anche la zona della juderia e imperdibile la passeggiata sul ponte romano. Anche qua la temperatura è accettabile e nel pomeriggio si sfiorano i 18°. Nel frattempo trovo presso un ferramenta l’attacco per le bombole spagnole. (€ 15,00). Potrebbe servire...non si sa mai...

KM percorsi 148 La Mezquita-cattedrale e l’ALCAZAR



Giovedì 3 gennaio

Si parte ancora di buon'ora per l'ultima destinazione del viaggio ...Granada.

A Granada per alloggiare non ci sono aree camper (a meno che non si usi il parcheggio dell'Alhambra ma molto caro e senza servizi). La destinazione da noi scelta è il Camping Sierra Nevada. (N37,198172 E - 3,611706). Si trova nella zona a nord della città, perfettamente servita da bus e tram. Attenzione, per i nostri cagnolini al seguito è d'obbligo il trasportino.... Rispetto a Siviglia e Cordoba la temperatura è più freddala vicinanza della Sierra Nevada si sente eccome. La minima infatti è intorno allo zero e la massima non ha superato i 13° in pieno giorno. Nota negativa del campeggio, almeno in inverno, il fatto che i locali docce non siano riscaldati. Non è piacevole infatti lavarsi con temperature così.... Per arrivare al campeggio da Cordoba non c'erano nemmeno 200km eppure "ridendo e scherzando" il traffico era maggiore, soprattutto nell'ultimo tratto in città. Tra viaggio e pratiche in campeggio mezza giornata si è perduta. La cosa buona che rispetto alla nostra latitudine la giornata è più lunga per cui si va subito a visitare la città.



KM percorsi 197

Venerdì 4 gennaio

Granada naturalmente non ha bisogno di presentazioni. Peccato non aver potuto visitare l'Alhambra all'interno in quanto i biglietti per visitarla sono limitati giornalmente ed è opportuno prenotarli online. Lo sapevamo ma abbiamo tentato lo stesso. Sarà per la prossima volta.... Non perdetevi però la visita della città col trenino e il panorama dal "mirador". La vista sulla città con lo sfondo della Sierra Nevada vale la



pena....

Lo "skyline" di Granada...

Sabato 5 gennaio

Inizia la “risalita”. Da Granada ci spingiamo verso il confine francese passando da Jaèn e poi successivamente avvicinandosi al litorale in direzione Valencia. Al ritorno abbiamo fatto solo Autovie , comodissime , comunque poco trafficate e , particolare da non sottovalutare gratuite.!!! Rientriamo in autostrada per dormire in autogrill , ad un tiro di schioppo da Girona . L’area ci sembra sicura e la stanchezza si fa sentire.....

KM percorsi 840

Domenica 6 gennaio.

Arriva la “ calzetta” della befana per la bambina prima dell’ultima sveglia. Proseguiamo il viaggio rimanendo in autostrada fino ad entrare in Francia. Alla prima uscita , qualche km prima di Perpignan optiamo per uscire e fare un pezzo di strade nazionali, un po’ per vedere qualche panorama della “camargue selvaggia” e un po’ per “scontarci “ qualche euro di casello. Peccato che dopo un centinaio di chilometri percorsi in direzione est le fortissime raffiche di vento ci obbligano ad allontanarci più velocemente possibile dalla zona. Del resto i tratti sulla costa col camper e il vento laterale erano veramente impraticabili...Rientriamo quindi in autostrada e ci rimaniamo fino a casa .

KM percorsi 892

Lunedì 7 gennaio.

Ultimo giorno di ferie. E’ il giorno delle grandi pulizie per il camper, dentro e fuori. Nel farle accendiamo il riscaldamento e.....dopo solo un quarto d’ora ci accorgiamo che è finito. !!! Siamo stati fortunati dopo tutto.....ma la prossima volta faremo una maggiore attenzione...



A sx la nostra bombola,



a dx quella “spagnola” ...

Considerazioni finali:-

Come avevamo letto in altri “diari” il tragitto in Francia è lungo e soprattutto costoso. Soprattutto in costa azzurra i caselli sono uno ravvicinato all’altro. Bisognerebbe prevedere , una eventuale prossima volta, magari di imbarcare il mezzo a Genova fino a Barcellona. Se si sa più o meno il periodo si può prenotare in anticipo abbattendo fortemente i costi (oltre che l’usura del mezzo). Una buona alternativa sono comunque le strade Nazionali, anche se in Francia il percorso diventa molto più lungo e spezzettato.

In Spagna invece il tragitto non varia di molto in quanto Autovia e Autopista (a pagamento) si “intrecciano” più volte....

Carico e scarico delle acque non è mai stato un problema. Nei campeggi poi i sanitari sono buoni (ottimi a Santa Pola). E’ chiaro che in inverno occorre prevedere la possibilità che le bombole si consumino, per cui se non si fa la costa ma si preferisce l’entroterra come nel nostro viaggio occorre partire con due bombole piene! E avere comunque gli adattatori a portata di mano....

L’Andalusia invernale non è poi così malaccio: del resto le code fuori dai monumenti è tutta un’altra cosa farla rispetto ai 40° estivi!!! Vero, bisogna vestirsi a cipolla , con la giacca sicuramente al mattino....per poi portarsela “in braccio” nel pomeriggio perché la temperatura sale....

Per immagini sui luoghi vedere anche la raccolta fotografica su You tube. “Spagna ...in camper. ...in 100 scatti...” https://youtu.be/Hxt_r0XLgyl